



COMUNE DI ALA
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 47 della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Approvazione dello schema di patto di collaborazione tra il comune di Ala e l'associazione Nessuno mi giudichi A.P.S. per la realizzazione di iniziative in favore della popolazione tramite il progetto "Intrecci solidali"

L'anno duemilaventisei addì quindici del mese di aprile alle ore 16:30 presso la sala riunioni, a seguito di convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei signori:

GATTI STEFANO	Sindaco	Presente
SPEZIOSI MICHELA	Assessore	Presente
APRONE FRANCESCA*	Assessore	Presente
CATTOI VANESSA*	Assessore	Presente
MARTINELLI MAURO	Assessore	Presente
SEGA DANIELE	Assessore	Presente

Presiede: Il sindaco, Gatti Stefano

Assiste: Il segretario generale, Brunelli Maria Flavia

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. Stefano Gatti nella sua qualità di sindaco assunta la presidenza dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

*Collegamento da remoto tramite GoogleMeet

OGGETTO: Approvazione dello schema di patto di collaborazione tra il comune di Ala e l'associazione Nessuno mi giudichi A.P.S. per la realizzazione di iniziative in favore della popolazione tramite il progetto "Intrecci solidali"

Relazione.

Il Comune svolge un ruolo fondamentale nella promozione del benessere sociale e nella tutela dei diritti delle persone, ponendosi come primo presidio istituzionale in grado di intercettare i bisogni della comunità e di attivare risposte adeguate ed efficaci. Nell'esercizio delle proprie funzioni, l'amministrazione comunale è chiamata a sviluppare politiche e interventi orientati alla prevenzione del disagio sociale e al sostegno delle fasce di popolazione più fragili e vulnerabili.

Come indicato nel Documento Unico di Programmazione 2026/2028, l'azione del comune di Ala in ambito sociale si ispira ai principi di solidarietà, uguaglianza, inclusione e coesione sociale, con l'obiettivo di garantire pari opportunità e condizioni di vita dignitose per tutti i cittadini. Particolare attenzione è rivolta a bambini e adolescenti, attraverso servizi e progettualità finalizzati a sostenere i percorsi educativi, relazionali e di crescita, nonché a prevenire situazioni di disagio; il comune assume un ruolo centrale anche nel supporto alla popolazione anziana, promuovendo interventi volti a favorire l'autonomia personale, la permanenza nel proprio contesto di vita e il contrasto all'isolamento sociale, mediante iniziative di socializzazione e azioni di accompagnamento e tutela. In quest'ottica a partire dal 2021 è attivo il progetto "TiAscolto" destinato alla popolazione over 70. Accanto a tali ambiti, l'amministrazione comunale è chiamata a intervenire anche a sostegno della popolazione adulta, che può essere esposta a diverse forme di fragilità e disagio.

L'articolo 5 del vigente statuto comunale dispone che *"il comune è al servizio della persona, del cittadino e della famiglia; a tal fine promuove il godimento dei servizi sociali con particolare riguardo alla salute, all'abitazione, all'istruzione, alla cultura, alla pratica sportiva ed a tutto ciò che concorre a tutelare la vita ed a migliorare la sua qualità"*, il successivo articolo 7 dispone che *"il comune favorisce la partecipazione dei cittadini e delle associazioni all'amministrazione locale, nel rispetto dei principi di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa"*, infine l'articolo 9 prevede che *"nell'esercizio delle proprie competenze, il comune favorisce e promuove la collaborazione con soggetti pubblici e privati per la realizzazione di iniziative rilevanti per lo sviluppo sociale, civile ed economico della comunità"*.

Alla luce di quanto sopra ed in ragione delle azioni e delle politiche sociali e familiari messe in campo, nel corso del 2023 il comune di Ala ha ottenuto il marchio Family in Trentino con approvazione di un piano annuale di interventi in materia di politiche familiari.

Nell'ottica di potenziare ulteriormente le azioni in ambito sociale e familiare, l'amministrazione intende avvalersi anche delle competenze di soggetti terzi.

Il quarto comma dell'articolo 118 della Costituzione introduce il principio della sussidiarietà orizzontale ossia il principio secondo il quale il perseguimento dell'interesse generale non è di esclusiva competenza e responsabilità delle istituzioni pubbliche, ma è possibile anche tramite l'azione dei cittadini, singoli e associati. La sussidiarietà orizzontale prevede per la sua realizzazione che si instaurino rapporti tra soggetti pubblici e soggetti privati in vista del perseguimento di un interesse comune ad entrambi.

Il Codice degli Enti locali della regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con legge regionale n. 2 del 3 maggio 2018 e s.m., all'articolo 14 dispone che *"i comuni valorizzano le libere forme associative e cooperative [...] e promuovono organismi di partecipazione dei cittadini all'amministrazione locale, anche su base di quartiere o di frazione. I rapporti di tali forme associative con il comune sono disciplinati dallo statuto, nel rispetto dei principi fissati dalla presente legge"*.

Il Comune di Ala, con delibera consiliare n. 51 del 28 novembre 2016, ha adottato il Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani. Con questo strumento si dà attuazione al principio di sussidiarietà come sopra richiamato in quanto si intende stimolare i cittadini a prendersi cura direttamente della propria comunità, senza che questa sia esclusivamente delegata all'ente pubblico; è un modo per promuovere la cittadinanza attiva, solidale e responsabile.

In particolare l'articolo 7 del citato regolamento prevede che il comune promuova *“l'innovazione sociale, attivando connessioni tra le diverse risorse presenti nella società, per creare servizi che soddisfino bisogni sociali e che nel contempo attivino legami sociali e forme inedite di collaborazione civica [...]”*.

Ai sensi del citato regolamento la collaborazione tra cittadini e amministrazione comunale può avvenire attraverso proposte avviate dal “cittadino attivo” che, dopo una fase di progettazione, si concretizzano in un patto di collaborazione. Il cittadino attivo può infatti manifestare il proprio interesse a proporre interventi, formulando una proposta di collaborazione che, se accolta dall'amministrazione comunale, viene definita nei suoi contenuti in un patto di collaborazione.

Con nota del 23 marzo u.s. qui registrata al protocollo n. 5504 di pari data, l'Associazione Nessuno mi giudichi A.P.S. ha presentato formalmente una proposta progettuale di collaborazione rivolta a tutta la popolazione con un'attenzione particolare nei confronti delle fasce fragili (bambini, adolescenti, anziani, ecc). Tale proposta è frutto di una condivisione con i servizi comunali, in particolare con il servizio cultura, biblioteca, sport e turismo per le attività ivi previste.

Il patto di collaborazione, predisposto dai competenti servizi conformemente a quanto previsto all'articolo 5 del regolamento ed allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale prevede che l'associazione si impegni annualmente ad organizzare, realizzare e gestire, a propria cura e spese, interventi, riunioni, incontri ed eventi sul territorio comunale rivolti a specifici target della popolazione, con particolare attenzione alle fasce maggiormente vulnerabili, quali bambini, adolescenti, anziani e adulti in condizione di disagio e/o difficoltà. Al termine delle attività, l'associazione provvederà all'elaborazione di appositi questionari di gradimento allo scopo di monitorare l'efficacia degli interventi realizzati e rilevare il livello di partecipazione e soddisfazione dei cittadini, nonché alla puntuale rendicontazione delle attività svolte al fine di garantire trasparenza ed effettuare una valutazione dell'efficacia dei risultati prodotti. Al fine di garantire la più ampia e libera partecipazione di tutti i soggetti interessati, l'associazione assicurerà la totale gratuità degli incontri e delle iniziative proposte, impegnandosi altresì a promuovere adeguatamente gli eventi attraverso molteplici canali di comunicazione, in modo da favorirne la massima diffusione e accessibilità.

La collaborazione da parte del comune di Ala si concretizzerà nella concessione del patrocinio istituzionale, nel supporto alle attività di promozione delle iniziative ricomprese nel progetto denominato “Intrecci solidali”, nonché nella concessione, a titolo gratuito, degli spazi comunali necessari allo svolgimento degli incontri, riconoscendo il valore sociale e l'interesse pubblico delle attività proposte.

In tale quadro, la proposta presentata dall'associazione contribuisce, attraverso processi partecipativi e inclusivi, al perseguimento del bene comune, al miglioramento della vita cittadina e al rafforzamento della coesione sociale, ponendosi l'obiettivo di dare risposte ai bisogni emergenti della comunità, di attivare reti di solidarietà, contribuendo in maniera significativa alla realizzazione di interventi orientati alla promozione del benessere collettivo, integrando e valorizzando l'azione dell'amministrazione comunale.

Le iniziative previste nell'ambito del progetto risultano pienamente coerenti con le finalità istituzionali dell'associazione la quale persegue, secondo quanto previsto dal proprio statuto, obiettivi di rilevante interesse sociale. In particolare l'associazione opera nel campo della prevenzione e contrasto al bullismo, al cyberbullismo e ad ogni altra forma di vessazione, nonché nella tutela dei diritti civili, con specifica attenzione ai soggetti in condizioni di vulnerabilità. L'attività statutaria comprende, altresì, la promozione di azioni volte a rafforzare la capacità di ascolto e di

comprensione dei bisogni della persona, al fine di favorire il benessere individuale e l'autorealizzazione dell'essere umano. L'Associazione contribuisce inoltre al contrasto della povertà educativa e del disagio giovanile, promuovendo occasioni di crescita personale e di sviluppo della creatività rivolte a minori, giovani e adulti. Rientrano, infine, tra le finalità perseguite la promozione di forme di aggregazione sociale, il sostegno alla genitorialità e la realizzazione di interventi orientati alla prevenzione di ogni forma di disagio, in coerenza con gli obiettivi dell'Amministrazione comunale in materia di inclusione sociale e di supporto alle fasce più fragili della popolazione.

In data 31 marzo 2026 è stata disposta un'adeguata pubblicità alla proposta di collaborazione, pubblicandola sul sito dell'amministrazione comunale al fine di acquisire da parte di tutti i soggetti interessati osservazioni utili alla valutazione degli interessi coinvolti o a far emergere eventuali effetti pregiudizievoli della proposta stessa. Si rileva che entro i termini non sono pervenute osservazioni.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Vista e condivisa la proposta progettuale "Intrecci solidali" presentata dall'associazione Nessuno mi giudichi A.P.S. e registrata a protocollo n. 5504 del 23 marzo u.s.;

Visto lo schema di patto di collaborazione predisposto dai servizi comunali di riferimento, che contiene tutti gli aspetti fondamentali quali gli obiettivi, gli impegni di ciascun firmatario, le modalità di collaborazione, le forme di sostegno, la rendicontazione, la valutazione e la vigilanza nonché le responsabilità e la durata del patto di collaborazione, come meglio esplicitati nello schema di patto di collaborazione allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Richiamato il regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, approvato dal consiglio comunale con delibera n. 51 del 28 novembre 2016;

Ritenuta l'opportunità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'articolo 183, comma 4 del codice degli enti locali della regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, per consentire la celere definizione di ogni aspetto conseguente finalizzata alla realizzazione degli eventi sul territorio in tempi brevi;

Visti:

- il codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
- la L.p. 9 dicembre 2015 n. 18 "modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.lgs. 118/2011 e s.m. (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 267/2000 (testo unico enti locali) e s.m.;
- lo statuto comunale, approvato con delibera del consiglio comunale n. 40 di data 13 novembre 2018 ed entrato in vigore in data 23 dicembre 2018;
- il regolamento di contabilità, approvato con delibera del consiglio comunale n. 49 di data 29 novembre 2018 ed entrato in vigore in data 15 dicembre 2018;
- il regolamento comunale sui controlli interni, approvato con delibera del consiglio comunale n. 7 di data 30 gennaio 2018 ed entrato in vigore in data 26 febbraio 2018;
- il regolamento organico del personale dipendente sulle procedure di assunzione e di

organizzazione degli uffici e servizi, approvato con delibera del consiglio comunale n. 52 di data 29 novembre 2018 ed entrato in vigore in data 15 dicembre 2018;

- la deliberazione del consiglio comunale n. 28 di data 29 dicembre 2025, immediatamente eseguibile, con la quale sono stati approvati la nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (D.u.p.) per il triennio 2026-2028 e il bilancio previsionale finanziario per il triennio 2026-2028, del Piano degli indicatori e della Nota Integrativa 2026-2028;
- la deliberazione della giunta comunale n. 133 di data 29 dicembre 2025, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il P.e.g. (piano esecutivo di gestione) per il triennio finanziario 2026-2028, ai sensi dell'art. 169 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.;
- la deliberazione della giunta comunale n. 9 del 27 gennaio 2025, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il piano integrato di attività e organizzazione (P.i.a.o.) 2025-2027, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "Piano integrato di attività e organizzazione (P.i.a.o.) 2025-2027";
- i decreti sindacali con i quali sono stati nominati rispettivamente i responsabili di area e dei servizi comunali;

considerato che, in esecuzione della L.p. 9 dicembre 2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.lgs. 118/2011 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2, dell'allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011 e s.m., specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

visto il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 185 del codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, sulla proposta di adozione della presente deliberazione dalla responsabile del servizio attività culturali, biblioteca e archivio, sport, turismo in ordine alla regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

attesa la propria competenza a deliberare, ai sensi dell'art. 53 del codice degli enti locali della regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e del piano esecutivo di gestione;

ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. di approvare, per le ragioni indicate in premessa, lo schema patto di collaborazione "Intrecci solidali" che definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il comune di Ala e l'associazione Nessuno mi giudichi A.P.S. (C.F. 96117070225 con sede a Trento, via B. Bomporto n. 19) allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, dando atto che in fase di stipula potranno essere apportate le variazioni ed integrazioni, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie od opportune per la maggiore chiarezza dell'atto stesso;
2. di dare atto che il patto di collaborazione avrà durata di anni 2 con decorrenza dalla data di sottoscrizione con possibilità di proroga espressa, alle medesime condizioni, per ulteriore 1 anno ad insindacabile giudizio dell'amministrazione;
3. di demandare al servizio attività culturali, biblioteca, sport e turismo tutti gli adempimenti necessari e conseguenti all'approvazione del presente provvedimento e al servizio gare e appalti, provveditorato e contratti gli adempimenti necessari per la stipula dell'atto;

4. di dare atto che la presente deliberazione va comunicata ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 183, comma 2, del codice degli enti locali della regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
5. di dare atto, ai sensi dell'articolo 4 della L.p. 30 novembre 1992 n. 23 e ss.mm., che contro il presente provvedimento, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale a seconda dei vizi sollevati, sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) ricorso giurisdizionale al T.r.g.a. di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lgs 2 luglio 2010, n. 104;
 - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.p.r. 24 novembre 1971, n. 1199.

La **GIUNTA COMUNALE**, ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano, **DICHIARA** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2.

La responsabile del servizio proponente provvederà all'esecuzione del presente provvedimento.

Proposta n. 191 dei Area Servizi Alla Persona
Istruita da Deimichei Claudia

Alla presente deliberazione sono allegati:

- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;

ALLEGATI

- schema di patto di collaborazione (impronta:
9D3A203EEFEC75D968D09B9BAFBC45932AC2C89018FF27F523F81DD5E8B953F2)

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il sindaco, Gatti Stefano

Il segretario generale, Brunelli Maria Flavia

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa
